

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

G.P.N.T 2-GREEN PARK TRA NATURA & TERRITORIO

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Ambiente

Area di intervento: Salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche

OBIETTIVI DEL PROGETTO

7.1 Obiettivi specifici del progetto

Per il **problema rilevato** dalla lettura del contesto:

1. Scarsa cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal progetto

Con i seguenti **effetti specifici** sul contesto:

- Inaccessibilità totale o parziale dei percorsi e delle aree;
- Rischi per la sicurezza degli escursionisti;
- Calo dell'attrattività turistica;
- Assenza di giovani volontari disponibili ad attivarsi per la tutela ambientale;
- Mancato riconoscimento del Parco come una risorsa di immenso valore per la comunità;

L'**Obiettivo specifico** individuato per rispondere ai problemi è:

a) Cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi presenti sul territorio e del Monumento naturale di Campo Soriano, implementando con il coinvolgimento dei volontari e delle scuole interventi di riqualificazione e creazione di percorsi naturalistici adeguati alle esigenze dell'utenza, mediante:

- Censimento delle proprietà forestali, localizzazione e monitoraggio di specie e habitat di maggior rilevanza naturalistica nell'area;
- Predisposizione e attuazione di un piano di interventi di manutenzione e ampliamento dei percorsi naturalistici e delle aree didattiche;
- Creazione di un percorso naturalistico coinvolgendo i bambini della scuola elementare “Borgo Cimerone”;
- Monitoraggio sullo stato delle aree e interventi di manutenzione ordinaria;
- Installazione di manufatti e attrezzature per le aree verdi (panche, tavoli, fontane, panchine, recinzioni, muretti, giochi, attrezzature specifiche per lo sport e per il pic-nic);
- Vigilanza delle aree della riserva quali panche, tavoli, altri allestimenti per le aree verdi;

Tramite la *Riqualificazione, adeguamento, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal progetto creando, con il coinvolgimento dei volontari e delle scuole, percorsi naturalistici adeguati alle esigenze dell'utenza* si stima di raggiungere i seguenti risultati (**OUTCOME**):

- ✓ Riqualificazione territoriale e ambientale
- ✓ Aumento del flusso turistico e introiti connessi
- ✓ Presenza di giovani volontari per la tutela ambientale
- ✓ Riconoscimento del Parco come una risorsa di immenso valore da parte della cittadinanza

Per il **problema rilevato** dalla lettura del contesto:

2. Assenza dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole e calendarizzazione degli interventi

Con i seguenti **effetti specifici** sul contesto:

- Scarsa sensibilità ambientale dei giovani;
- Carezza di giovani volontari disponibili ad attivarsi per la tutela ambientale;
- Pessimo stato delle aree verdi del territorio a causa dello scarso coinvolgimento della cittadinanza;
- Atteggiamenti della comunità tendenzialmente non eco-sostenibili;

- Pessimo stato delle aree verdi del territorio anche a causa del disinteresse della cittadinanza;

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

b) Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole e calendarizzazione degli interventi, mediante:

- Potenziamento della rete relazionale con le scuole del territorio;
- Supporto al personale scolastico e ai docenti sulla tutela ambientale e del territorio locale;

Tramite l'*Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa nelle scuole* si stima di raggiungere i seguenti risultati (**OUTCOME**):

- ✓ Educazione ambientale stabilmente inserita nell'offerta formativa delle scuole (oltre i 12 mesi di implementazione del progetto)
- ✓ Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
- ✓ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

Per il **problema rilevato** dalla lettura del contesto:

3. Assenza di interventi in classe da parte di esperti e di laboratori didattici nelle scuole

Con i seguenti **effetti specifici** sul contesto:

- Scarsa sensibilità ambientale dei giovani
- Assenza di giovani volontari disponibili ad attivarsi per la tutela ambientale
- Scarsa sensibilità ambientale della comunità
- Pessimo stato delle aree verdi del territorio anche a causa del disinteresse della cittadinanza

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

c) Realizzazione di interventi in classe e laboratori didattici da parte di esperti e volontari facendo uso di metodologie didattiche quali brain storming, studio di casi, apprendimento cooperativo, problem solving, role playing, discussione partecipata, lezione socratica, mediante:

- Potenziamento della rete relazionale con le scuole del territorio
- Realizzazione di interventi di esperti e laboratori didattici

Tramite gli *Interventi in classe e laboratori didattici* si stima di raggiungere i seguenti risultati (**OUTCOME**):

- ✓ Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
- ✓ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- ✓ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

Per il **problema rilevato** dalla lettura del contesto:

4. Carenza di attività educative sul campo nel Parco naturale regionale Monti Ausoni e lago di Fondi rivolte ai giovani

Con i seguenti **effetti specifici** sul contesto:

- Scarso senso di connessione tra i giovani e la natura;
- Scarsa sensibilità ambientale dei giovani;
- Assenza di giovani volontari disponibili ad attivarsi per la tutela ambientale;
- Scarsa sensibilità ambientale della comunità;
- Pessimo stato delle aree verdi del territorio anche a causa del disinteresse della cittadinanza;

L'Obiettivo specifico individuato per rispondere ai problemi è:

d) Realizzazione di attività educative sul campo nel Parco naturale regionale Monti Ausoni e lago di Fondi (campi scuola, settimane verdi ecc.), mediante:

- Potenziamento della rete relazionale con le scuole del territorio;
- Ideazione di attività modelli di educative differenziate in base al target;
- Visite guidate diurne lungo i percorsi finalizzati all'osservazione di flora, fauna (animali e impronte nelle aree verdi);
- Visite guidate notturne;
- Analisi delle caratteristiche del territorio;
- Organizzazione camping;
- Organizzazione corsi di orienteering, montaggio tende ecc.;
- Servizio sicurezza nella montagna costantemente attivo;
- Attività ludiche, socializzanti e ricreative legate a quanto osservato;

Tramite gli *Interventi in classe e laboratori didattici* si stima di raggiungere i seguenti risultati (**OUTCOME**):

- ✓ Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
- ✓ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- ✓ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

Per il **problema rilevato** dalla lettura del contesto:

5. Sistema di visite guidate e rete escursionistica inefficiente

Con i seguenti **effetti specifici** sul contesto:

- Esiguo numero di turisti rispetto all'utenza potenziale;
- Basso livello di sicurezza nell'area;
- Scarsa sensibilità ambientale della comunità;
- Crescente disinteresse nei confronti dell'ecosistema e della relazione uomo-natura;

L'**Obiettivo specifico** individuato per rispondere ai problemi è:

e) Gestione efficace ed efficiente delle visite guidate e della rete escursionistica, ideando modelli di visita alternativi adatti alle diverse categorie di utenti e affiancando alle visite anche corsi su tematiche inerenti,

mediante:

- Ideazione di modelli di visita guidata sulla base del target e della tematica;
- Corsi su temi naturalistici e sostenibilità ambientale;
- Corso di Orienteering;
- Corso montaggio tende;
- Servizio sicurezza nella montagna costantemente attivo;

Tramite la *Gestione visite guidate e rete escursionistica* si stima di raggiungere i seguenti risultati (**OUTCOME**):

- ✓ Sviluppo della sensibilità ambientale dei giovani
- ✓ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- ✓ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza
- ✓ Aumento del turismo ecosostenibile presso il Monumento naturale di Campo Soriano e le altre aree verdi della zona

Per il **problema rilevato** dalla lettura del contesto:

6. Incompleto studio del territorio relativo a flora, fauna locale, caratteristiche del territorio

Con i seguenti **effetti specifici** sul contesto:

- Scarsa conoscenza della flora e fauna locale da parte della comunità;
- Scarsa conoscenza delle caratteristiche del territorio da parte della comunità;
- Crescente disinteresse nei confronti dell'ecosistema e della relazione uomo-natura;
- Incapacità di attrarre studiosi di materie connesse ad ambiente, natura e territorio;

L'**Obiettivo specifico** individuato per rispondere ai problemi è:

f) Studio del territorio, della flora e della fauna locale e Realizzazioni di pubblicazioni da parte di professionisti e volontari. Rilevazione e segnalazione alle autorità competenti delle situazioni di alta criticità,

mediante:

- Aggiornamento mappatura della fauna e flora locale, tramite ricerca e rilievi sul campo (creazione di erbari, insettari, raccolta e catalogazione altro materiale);
- Studi di approfondimento sui pericoli attuali per fauna e flora nell'area, tramite ricerca e rilievi sul campo;
- Campagne di fototrappolaggio per immortalare la fauna;
- Studi di approfondimento relativi al rischio incendi, idrogeologico, idrico nell'area, tramite ricerca e rilievi sul campo;
- Definizione dei Principi di eco sostenibilità;
- Rilevazione delle situazioni di alta criticità;
- Predisposizione di studi complessi e redazione report da inviare agli enti di riferimento per la tutela ambientale per sollecitare il loro intervento;
- Pubblicazione degli studi effettuati;
- Organizzazione di incontri con la cittadinanza;
- Produzione del materiale per la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali;

Tramite la *Studio del territorio, della flora e della fauna locale e Realizzazioni di pubblicazioni* si stima di raggiungere i seguenti risultati (**OUTCOME**):

- ✓ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- ✓ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza
- ✓ Aumento del turismo ecosostenibile presso il Monumento naturale di Campo Soriano e le altre aree verdi della zona
- ✓ Mitigazione delle specifiche criticità ambientali

Per il **problema rilevato** dalla lettura del contesto:

7. Inefficiente sistema di comunicazione e promozione

Con i seguenti **effetti specifici** sul contesto:

- Incapacità di intercettare e sensibilizzare la popolazione locale;
- Incapacità di raggiungere adeguatamente la potenziale utenza turistica;
- Scarse possibilità di creazione/potenziamento della rete con gli altri soggetti presenti sul territorio (scuole, associazioni ambientali, enti di tutela ambientale ecc);

L'**Obiettivo specifico** individuato per rispondere ai problemi è:

g) Predisposizione di una campagna efficiente di comunicazione e promozione delle attività progettuali, mediante:

- Creazione e distribuzione di depliant e volantini;
- Creazione pagina Facebook del progetto;
- Spot radiofonici;
- Articoli su quotidiani locali;

Tramite la *Comunicazione e promozione delle attività progettuali* si stima di raggiungere i seguenti risultati (**OUTCOME**):

- ✓ Creazione di un sistema informativo-promozionale capillare a livello locale, con prospettive di graduale ampliamento a livello nazionale e internazionale

Per il **problema rilevato** dalla lettura del contesto:

8. Assenza di punti informazioni turistico ambientali che diano informazioni su fauna, flora, sulle caratteristiche del territorio e l'eco-sostenibilità

Con i seguenti **effetti specifici** sul contesto:

- Incapacità di intercettare e sensibilizzare la popolazione locale;
- Incapacità di raggiungere adeguatamente la potenziale utenza turistica;
- Scarse possibilità di creazione/potenziamento della rete con gli altri soggetti presenti sul territorio (scuole, associazioni ambientali, enti di tutela ambientale ecc.);

L'**Obiettivo specifico** individuato per rispondere ai problemi è:

h) Creazione e gestione InfoPoint per cittadini e turisti, mediante:

- Riadeguamento dei locali presso il Centro Associazione - Via Stazione Frasso 1;
- Raccolta e studio del materiale informativo esistente;
- Adeguamento del materiale informativo sulla base di attività di ricerca e delle attività implementate per i destinatari (back office);
- attivazione del servizio informativo (front office);
- Disseminazione informazioni turistico ambientali, su fauna, flora e sul rapporto uomo-natura per l'eco-sostenibilità;
- Organizzazione e gestione attività di educazione ambientale;

Tramite la *Creazione e gestione punto informazioni* si stima di raggiungere i seguenti risultati (**OUTCOME**):

- ✓ Creazione di un punto di riferimento stabile per cittadini e turisti
- ✓ Capacità di intercettare l'utenza anche a livello nazionale e internazionale
- ✓ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- ✓ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza
- ✓ Aumento del turismo ecosostenibile presso il Monumento naturale di Campo Soriano e le altre aree verdi della zona

Per il **problema rilevato** dalla lettura del contesto:

9. Assenza di un'area che racchiuda flora locale e frutti tradizionali

Con i seguenti **effetti specifici** sul contesto:

- Rischio di perdita dei frutti della tradizione, sempre più dimenticati;
- Rischio per la flora locale minacciata da inquinamento, attività umane e fenomeni atmosferici;

L'**Obiettivo specifico** individuato per rispondere ai problemi è:

i) Progettazione e realizzazione de "Il Giardino della tradizione"

- Collaborazione con Vivaio Aumenta e il Centro agricoltura di Altobelli Roberto;
- Coinvolgimento dei bambini della scuola primaria e dei ragazzi della scuola secondaria e delle famiglie;
- Interviste agli anziani per individuare i "frutti dimenticati";
- Realizzazione del Giardino della tradizione con la collaborazione di naturalisti, guardiaparco, responsabile della sicurezza, ragazzi, famiglie, anziani e volontari;

Tramite la *Progettazione e realizzazione de "Il Giardino della tradizione"* si stima di raggiungere i seguenti risultati (**OUTCOME**):

- ✓ Preservazione e valorizzazione della flora in pericolo
- ✓ Diminuzione della distanza uomo-natura
- ✓ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità

Per il **problema rilevato** dalla lettura del contesto:

10. Assenza di mostre sulle tematiche ambientali

Con i seguenti **effetti specifici** sul contesto:

- Incapacità di intercettare e sensibilizzare la popolazione locale;
- Incapacità di raggiungere adeguatamente la potenziale utenza turistica;
- Scarsa conoscenza della flora e fauna locale da parte della comunità;
- Scarsa conoscenza delle caratteristiche del territorio da parte della comunità;
- Crescente disinteresse nei confronti dell'ecosistema e della relazione uomo-natura;

L'**Obiettivo specifico** individuato per rispondere ai problemi è:

j) Realizzazione di mostre per la sensibilizzazione ambientale

Tramite la *Comunicazione e promozione delle attività progettuali* si stima di raggiungere i seguenti risultati (**OUTCOME**):

- ✓ Diffusione della sensibilità ambientale nella comunità
- ✓ Miglioramento dello stato delle aree verdi del territorio grazie al coinvolgimento attivo della cittadinanza

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I **volontari**, previa acquisizione della **formazione specifica** e previa valutazione attraverso il feedbackrilasciato dal formatore specifico in merito alle attitudini ed alle capacità, collaboreranno con le risorse di progetto di cui al precedente punto 8.2 svolgendo le mansioni come sotto descritto:

Attività	Descrizione	Responsabile/i e altre Risorse Umane	Ruolo dei volontari
0	Preparazione all'accoglienza dei volontari	2OLP, direttore	Destinatari dell'attività
1	Cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi interessate dal progetto	4 Guardiaparco 1 Responsabile della sicurezza 1 Responsabile servizio educazione 2 OLP	<i>Dal 2° al 12° mese</i> Con l'Attività1 i 4 volontari saranno impegnati nella realizzazione di un percorso naturalistico che colleghi la Cona, Monte delle Fate e le Calanche di San Nicola al Cerreto e nella riqualificazione dei percorsi esistenti. Saranno supervisionati dall'OLP e dal responsabile sicurezza. I guardiaparco li coadiuveranno nelle attività e il responsabile servizio educazione avrà un ruolo centrale

			<p>nelle attività che coinvolgono le scuole. Nello specifico le azioni dei volontari saranno:</p> <p>Censimento delle proprietà forestali di proprietà del parco; Sopralluoghi per il controllo dello stato di manutenzione attuale delle aree di maggior rilevanza; Collaborazione alle piccole manutenzioni di sentieri e aree verdi; Collaborazione alla manutenzione della segnaletica; Tabellazione sentieri sulla base degli esiti del monitoraggio; Taglio dell'erba e degli arbusti; Sistemazione e rifacimento di sentieri; Monitoraggio e manutenzione rifugi, aree attrezzate e aree boschive; Affiancamento con guardiaparco per il contatto via radio; Affiancamento ai guardiaparco nelle attività di vigilanza delle aree della riserva interessate; Monitoraggio costante delle aree della riserva interessate dal progetto mediante sopralluoghi; Redazione report per segnalazione situazioni di criticità alle autorità competenti, esposti e denunce.</p>
2	Inserimento dell'educazione ambientale nel Piano di Offerta Formativa delle scuole	<p>2 Addetti servizio educazione e Comunicazione</p> <p>1 Docente</p> <p>2 Facilitatori</p> <p>2 OLP</p>	<p><i>Durante il 2°, 4°, 6°, 8°, 10° 12° mese</i></p> <p>I volontari collaboreranno con gli educatori e il personale del Monumento Naturale e per inserire l'educazione ambientale nell'offerta formativa del circolo didattico della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado "Leonardo Da Vinci" di Sonnino (ritagliando degli spazi pur tenendo in considerazione l'assenza dell'educazione ambientale come materia prevista dal programma scolastico). Alcuni volontari in servizio civile, selezionati in base alle loro preferenze e capacità, creeranno e cureranno i contatti con le scuole. Tutti i volontari prenderanno parte agli incontri (si alterneranno in base alle necessità che sopraggiungeranno e che prevedono il loro impiego anche in altre attività) e si occuperanno nello specifico di:</p> <p>Cura rapporti con le scuole e collaborazione con i consigli di classe nella calendarizzazione delle date degli incontri; Calendarizzazione incontri; Predisposizione del materiale e organizzazione logistica per l'implementazione degli interventi di educazione ambientale nelle scuole; Supporto al personale competente; Coinvolgimento di alcuni volontari in servizio civile nella programmazione educativa sulla base delle loro attitudini e preparazione</p>
3	Interventi in classe e laboratori didattici	<p>1 Addetto servizio educazione e comunicazione</p> <p>1 Educatore ambientale</p> <p>2 OLP</p> <p>1 Guardiaparco</p> <p>1 Naturalista</p>	<p><i>Dal 2° al 6° mese</i></p> <p>I volontari cureranno i rapporti con le scuole e a partire dall'avvio dell'anno scolastico 2016-2017 e saranno coinvolti nelle attività nei complessi scolastici, durante i quali i bambini e i ragazzi verranno avvicinati alle tematiche oggetto della formazione (Vedi contenuti ATTIVITÀ 2) attraverso il linguaggio del gioco, il linguaggio dell'esperienza e attraverso il coinvolgimento emozionale che scaturisce dalla partecipazione attiva e dai percorsi personalizzati. Affiancando esperti ambientali (guardiaparco, naturalista) e l'educatore specializzato nella materia, i volontari si occuperanno nello specifico di:</p> <p>Cura rapporti con le scuole e collaborazione con i consigli di classe nella calendarizzazione delle date degli incontri; Calendarizzazione incontri;</p>

			<p>Collaborazione nella gestione dei gruppi; Collaborazione nella preparazione delle dispense e dei materiali didattici per i laboratori; Collaborazione nello svolgimento delle attività; Collaborazione nell'allestimento delle aule; Creazione e somministrazione dei questionari pre e post intervento e laboratorio; Tutoraggio durante i laboratori e progressiva acquisizione di responsabilità, fino a ricoprire eventualmente ruoli educativi</p>
4	Attività educative sul campo nel Parco naturale regionale Monti Ausoni e lago di Fondi (campi scuola, settimane verdi ecc.)	<p>4 Guardia parco 2 Addetti servizio tecnico 1 Responsabile della sicurezza 3 Educatori ambientali Operatori delle associazioni (numero variabile) Operatori centri giovanili (numero variabile) 1 Responsabile della privacy 1 Responsabile sicurezza 2 OLP</p>	<p><i>Dal 5° al 12° mese</i></p> <p>I volontari cureranno i rapporti con le scuole e a partire dall'avvio dell'anno scolastico 2016-2017 e saranno coinvolti nelle attività sul campo nel Parco naturale regionale Monti Ausoni e lago di Fondi, durante le quali i bambini e i ragazzi verranno avvicinati alle tematiche ambientali e alla tutela del territorio mediante attività ricreative ecocompatibili di durata e natura variabili. I volontari saranno affiancati dagli operatori dei centri giovanili e associazioni e supervisionati dagli OLP e dal responsabile sicurezza. Con gli esperti ambientali (guardiaparco, naturalista) e l'educatore specializzato nella materia nelle attività sul campo, i volontari si occuperanno nello specifico di:</p> <p>Aiuto nell'ideazione di attività educative differenziate in base ai feedback e alle inclinazioni dell'utenza; Cura rapporti con le scuole e collaborazione con i consigli di classe nella calendarizzazione delle date delle attività sul campo; Calendarizzazione attività sul campo; Collaborazione alla preparazione delle attività in funzione dei destinatari; Collaborazione nella preparazione dei materiali didattici; Collaborazione nella gestione della sicurezza nella montagna; Collaborazione alla gestione di gruppi di minori; Gestione e tutoraggio dei gruppi di ragazzi durante le attività educative; Gestione gruppi di giovanissimi nella realizzazione di un percorso naturalistico; Collaborazione nell'allestimento dell'area (anche camping); Tutoraggio durante i corsi; Creazione e somministrazione dei questionari pre e post attività sul campo; Tutoraggio durante le attività e le visite guidate; Gestione delle attività ludiche, socializzanti e ricreative legate a quanto osservato durante le visite guidate</p>
5	Gestione visite guidate e rete escursionistica	<p>1 Addetto servizio educazione e comunicazione 2 Addetti servizio tecnico 5 docenti guide 2 guardia parco 2 accompagnatori di media montagna 1 responsabile sicurezza 2 OLP</p>	<p><i>Dal 5° al 12° mese</i></p> <p>I volontari si occuperanno del potenziamento del sistema di visite guidate e della predisposizione di percorsi per le visite guidate in funzione delle tematiche (flora, fauna, le acque, le sedimentazioni culturali, l'agricoltura di montagna ecc). Saranno affiancati nella promozione delle attività e del territorio dall'addetto servizio educazione e comunicazione, mentre collaboreranno con i docenti nei corsi e nel guidare i visitatori lungo i percorsi naturalistici insieme agli accompagnatori di montagna. Il responsabile sicurezza e gli olp supervisioneranno i volontari e l'implementazione delle attività. Nello specifico i volontari</p>

			<p>si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione nella individuazione dei target; Collaborazione nella predisposizione di percorsi tematici e modelli di visite guidate; Calendarizzazione delle visite; Collaborazione alla preparazione delle attività in funzione dei destinatari; Collaborazione nella preparazione dei materiali didattici; Tutoraggio teorico e pratico durante i corsi; Collaborazione nella gestione della sicurezza nella montagna; Creazione e somministrazione dei questionari post visite; Supporto logistico durante le visite guidate;</p>
6	Studio del territorio, della flora e della fauna locale e Realizzazioni di pubblicazioni	2 addetti servizio tecnico 1 Agronomo 2 Guardiaparco 1 Responsabile comunicazione 1 Responsabile educazione 1 Grafico 1 Responsabile naturalistico 2 OLP	<p><i>Dal 1° al 3° mese e dal 7° al 12° mese</i></p> <p>I volontari si impegneranno nello studio del territorio contribuendo all'aggiornamento della mappatura di flora, fauna e territorio raccogliendo materiale anche fotografico e creando erbari, insettari ecc. Saranno affiancati dagli addetti al servizio tecnico che garantiranno l'accessibilità del territorio, agronomo e guardiaparco che li coordineranno nello studio dell'area, responsabile educazione e responsabile naturalistico che dirigeranno le attività ricerca e redazione, grafico per la realizzazione di pubblicazioni e opereranno come sempre sotto la costante supervisione degli OLP. Si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione nei rilievi e nella elaborazione dei dati; Attività di studio e ricerca, anche sul campo, in collaborazione con i professionisti; Definizione dei principi di eco-sostenibilità sulla base delle informazioni raccolte; Redazione di report da inviare agli enti di riferimento per la tutela ambientale per sollecitare il loro intervento; Supporto logistico nell'organizzazione di incontri per la sensibilizzazione della cittadinanza; Campagne di fototrappolaggio per immortalare la fauna locale; Collaborazione alla selezione dei contenuti; Collaborazione nella scelta delle immagini;</p>
7	Comunicazione e promozione delle attività progettuali	1 Addetto servizio comunicazione 2 OLP	<p><i>Dal 1° al 12° mese</i></p> <p>I volontari avranno un ruolo ventrale nella definizione e implementazione delle campagne informative e di sensibilizzazione, affiancati dagli olp e dall'addetto al servizio comunicazione che definirà le linee guida. Si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione nell'organizzazione di incontri con il territorio; Collaborazione nella produzione di materiali; Creare e curare pagina web e profili sui social network; Scrittura articoli su quotidiani locali</p>
8	Creazione e gestione Info Point	1 Addetto servizio tecnico 1 Custode 1 Supervisore alla sicurezza 2 OLP	<p><i>Dal 1° al 12° mese</i></p> <p>Presso il Centro Associazione - Via Stazione Frasso 1 verrà creato un Info Point in cui opereranno i volontari, sotto la supervisione di olp e dell'addetto alla sicurezza. L'addetto al servizio tecnico si occuperà della creazione e attivazione del servizio e monitorerà in itinere. I volontari si</p>

			<p>occuperanno di:</p> <p>Collaborazione all'allestimento dei locali; Collaborazione nell'apertura delle strutture secondo orari prefissati; Collaborazione nella gestione della sala informatica; Collaborazione all'implementazione delle attività di educazione ambientale (supporto logistico ed educativo); Analisi materiale informativo esistente e reazione materiale aggiornato; Gestione campagna informativo-promozionale per la promozione turistica</p>
9	Progettazione e realizzazione de "Il Giardino delle Tradizioni"	<p>2 Addetti servizio tecnico 1 Addetto educazione e comunicazione 2 Naturalisti 1 Responsabile servizio manutentivo 1 Responsabile sicurezza 2 OLP</p>	<p><i>Dal 9° al 12° mese</i></p> <p>I volontari saranno impegnati nella creazione e manutenzione del giardino della tradizione, un area che verrà realizzata con percorso guidato alla scoperta delle varietà vegetali e dei frutti tradizionali della zona. Coordineranno i giovanissimi nella sua realizzazione e saranno affiancati da naturalisti che coordineranno le attività, addetto al servizio educazione e comunicazione per la promozione del giardino e delle attività. Il responsabile manutenzione opererà anch'esso con i volontari per mantenere il giardino in ottime condizioni. Permarrà la supervisione degli OLP e del responsabile sicurezza. I volontari si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione nella selezione dei contenuti; Collaborazione nelle idee; Collaborazione nella raccolta degli elementi di progettazione partecipata; Collaborazione nella conduzione dei gruppi di minori</p>
10	Realizzazione di mostre per la sensibilizzazione ambientale	<p>1 Responsabile comunicazione 1 Grafico Operatori delle cooperative, associazioni e centri giovanili (numero variabile) 2 OLP</p>	<p><i>Dal 7° al 12° mese</i></p> <p>I volontari opereranno per la realizzazione e promozione di mostre per la sensibilizzazione ambientale e la promozione della conoscenza del territorio. Lo faranno con il supporto del grafico che curerà gli aspetti visivi, con l'affiancamento di operatori delle cooperative, associazioni e centri giovanili e sotto la supervisione degli olp. Si occuperanno di:</p> <p>Collaborazione nella selezione materiali e contenuti; Collaborazione nella stesura dei testi; Collaborazione montaggio e smontaggio; Collaborazione alla gestione degli inviti e dei comunicati stampa; Supporto logistico durante la mostra; Accompagnamento degli utenti all'interno della mostra; Predisposizione, somministrazione e analisi dati questionari</p>

CRITERI DI SELEZIONE



Comune di Sonnino

Nome e Cognome del Candidato

Titoli valutabili per i candidati	Range	Punteggio attribuito	Note
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto ovvero il comune di Sonnino</p>	<p>Max 12 punti (1,00 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)</p>		
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B settore patrimonio artistico e culturale/cura e conservazione biblioteche</p>	<p>Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>		
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto ovvero il comune di Sonnino</p>	<p>Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>		
<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p>	<p>Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15</p>		

<p>N.B settore patrimonio artistico e culturale/cura e conservazione biblioteche</p>	<p>gg)</p>		
<p>Titoli di studio (per i punteggi si prende quello conseguito più alto)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea attinente progetto - Laurea non attinente a progetto - Laurea di I livello attinente al progetto - Laurea di I livello non attinente al progetto - Diploma attinente al progetto - Diploma non attinente al progetto - Frequenza scuola media Superiore <p>La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.</p> <p>-</p>	<p>8 punti 7 punti 7 punti 6 punti 6 punti 5 punti Max 4 punti (1pt per ogni anno concluso)</p>		
<p>TITOLI PROFESSIONALI(valutare solo il titolo più elevato</p> <p>Attinenti al progetto Non attinenti al progetto Non terminato</p> <p>N.B Altri attestati rilasciati da Enti di Formazione o Società private sul Primo Soccorso, BIs, Antincendio, Protezione Civile o affini al settore</p>	<p>Max 4 punti Max 2 punti Max 1 punto</p>		
<p>ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE</p> <p>N.B Corsi di preparazione sul Servizio Civile Nazionale ed Internazionale Corsi sul Project Management e Cooperazione Internazionale o altro attinente ai temi della Pace, della Non Violenza rilasciati da Enti o da Istituzioni competenti in materia. Si valutano solo con il rilascio di attestazione di frequenza, durata, firma del docente e programma allegato del corso.</p>	<p>Max 4 punti (0,25 punti per ogni ora di lezione)</p>		
<p>ALTRE CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche <p>Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore</p> <p>ECDL o MICROSOFT punti 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni linguistiche – inglese (o altre 	<p>Max 4 punti</p>		

lingue) Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1 - Livello QCER B1 punti 0,50 - Livello QCER B2 punti 1 - Livello QCER C1 punti 1,50 - Livello QCER C2 punti 2			
---	--	--	--

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore **1,400** su 12 mesi

5 giorni di servizio settimanali

20 giorni di permesso

30 giorni di malattia

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Visto il contatto diretto e continuo con l'utenza sono richieste buone doti di socievolezza, gentilezza e cortesia.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Sedi di Progetto

N .	Sede di attuazione e del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Area 3 Ambiente e territorio	Sonnino	Piazza Garibaldi 1	12180 4	8	Pieri Fulgenzio	11.06.1953	PRIFGN53H11I832L			
						Rossi Gregorio	11.12.1952	RSSGGR52T11I832C			
						Dei Giudici Antonio	26.01.1956	DGDNTN56A26I832C			

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

NOMINA SRL SOCIETA' CHE CERTIFICHERA' LE COMPETENZE

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA DEI VOLONTARI:

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

La formazione generale sarà erogata nei primi 2 mesi, e comunque entro e non oltre il 180° giorno.

Tutte le attività avvengono a cura di un formatore accreditato.

Aula per massimo 25 persone, sedute, in forma circolare e/o semicircolare

Tempi dalle 9.00 alle 18.00 o in alternativa dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Modalità: frontale, circolare, esercitativa, a seconda dell'obiettivo e delle indicazioni delle Linee Guida della formazione generale.

Responsabile per la Formazione

Dr. SELICATI MICHELE Formatore Accreditato

Esperto nazionale del Servizio Civile per conto della Università per Stranieri di Siena, per l'Università degli Studi di Bari, del Politecnico di Bari, consulente per Save The Children, e il FormezPa.

Ex Consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche della Famiglie e ex consulente del Dipartimento Relazioni Internazionali, Cooperazione e Volontariato della Protezione Civile.

Laurea in Filosofia; Master Asvi Cooperazione Internazionale ed Europrogettazione. Docente di Project Management. Amministratore delegato di Nomina srl

Per quanto riguarda la definizione dei contenuti della formazione generale dei volontari, si farà riferimento a quanto previsto dalle Nuove "Linee guida della formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale" 2013 che vanno ad integrare quelle elaborate nell'anno 2006 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.11 comma 3 del D. Lgs 5 aprile 2002, n.77.

La formazione generale si svolge prevalentemente nel quadro di situazioni di apprendimento strutturate e formali quali sono quelle all'interno di un'aula. La metodologia didattica in questo caso è orientata alla trasmissione, attraverso il metodo espositivo, di conoscenze e informazioni che, successivamente, trovano nella discussione in aula momenti di verifica e di approfondimento.

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di Servizio Civile sia dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare.

In particolare, i contenuti della formazione generale saranno indirizzati a:

- esplicitare e confrontare le motivazioni della scelta di Servizio Civile e le attese dei volontari;
- delineare l'evoluzione del Servizio Civile come contenitore istituzionale di cittadinanza attiva, acclarandone continuità e discontinuità in una prospettiva storica;
- ricondurre la scelta individuale di servizio ad una storia collettiva;
- illustrare il contesto - legislativo, culturale, sociale, istituzionale, progettuale, organizzativo - in cui si svolge il Servizio Civile;
- evidenziare ed elaborare la dimensione della partecipazione alla società civile attraverso la scelta di un'esperienza istituzionale;
- fornire spunti per analizzare il proprio progetto di servizio;
- favorire la percezione del volontario come individuo inserito in un'organizzazione.

I contenuti della formazione generale si articoleranno nell'ambito di moduli didattici.

La formazione generale avrà una durata di **n. 42 ore** per un massimo di 25 volontari (con deroga a 28) Saranno inseriti altri formatori o esperti della materia, ma con in aula la presenza del responsabile del sistema della formazione generale.

FORMAZIONE GENERALE

Macroaree e moduli formativi

1. Valori e identità del Scn

- 1.1 l'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 dall'obiezione di coscienza al SCN
- 1.3 il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenza
- 1.4 la normativa vigente e la Carta di impegno etico.

2. La cittadinanza attiva

- 2.1 la formazione civica
- 2.2 le forme di cittadinanza

- 2.3 la protezione civile
- 2.4 la rappresentanza dei volontari nel Servizio Civile
- 3. il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile**
 - 3.1 presentazione dell'Ente
 - 3.2 il lavoro per progetti
 - 3.3 l'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure
 - 3.4 disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale
 - 3.5 comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti.

Moduli e ripartizione delle 42 ore di lezioni

Nome	Frontale	Tecniche	Totale ore
L'identità del gruppo in formazione	1	1	2
Odc e Snc	4	0	4
Ente	2	2	4
Difesa della Patria	2	2	4
Difesa Civile	1	1	2
Protezione Civile	4	0	4
Cittadinanza attiva	2	2	4
Normativa SCN ass.	6	0	6
Diritti e Doveri	4	0	4
Lavoro per Progetti	2	6	8

Nello specifico i moduli saranno dettagliati come segue:

AREA VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE

MODULO I - L'identità del gruppo in formazione (2 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari;
- Presentazione staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa
- Raccolta aspettative e preconcoscenze verso il Servizio Civilevolontario, raccolta idee di Servizio Civile, motivazioni, obiettivi individuali.

Obiettivi: Costruire l'identità di gruppo, come persone in Servizio Civile volontario presso le Università. Costruire attraverso la presentazione, avvio, raccolta aspettative e bisogni, la conoscenza minima per poter elaborare insieme, e costruire l'atteggiamento di fiducia che permette l'apprendimento. Creare nel volontario singolo e nel gruppo, così come richiesto dalle linee guida per la formazione generale, la consapevolezza che la difesa della Patria e la Difesa non violenta costituiscono il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di Servizio Civile.

MODULO II – Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale: evoluzione storica , affinità e differenze tra le due realtà; Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- La legge 64/01 e 77/02 sul Servizio Civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento);
- La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98).
- La storia della legge 64
- Il Servizio Civile negli altri Stati Europei – il progetto Amicus

Obiettivi: Costruire con i volontari una coscienza del senso e significato del volontario in Servizio Civile Nazionale, fissando anche le origini del concetto.

MODULO III – Il dovere di difesa della Patria (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di “Patria”, “Difesa senza armi”, “difesa non violenta”.
- i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite.

Obiettivi: Allargare la conoscenza della idea di “dovere di difesa della Patria”, concetto che sembra a volte risultare poco conosciuto fra i giovani, ed anzi a volte ritenuto concetto “antico” e di linguaggio difficile e distante.

MODULO IV – La difesa civile non armata e non violenta (2 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- cenni storici sulla difesa popolare non violenta;
- forme attuali di realizzazione della difesa alternativa;
- gestione e trasformazione non violenta dei conflitti;
- operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peace-building)

E’ molto interessante qui affrontare il tema “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, ”prevenzione della guerra” e “operazioni di polizia internazionale”, nonché i concetti di “peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peacebuilding”, specie se collegati all’ambito del diritto internazionale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad immaginare l’esistenza di tecniche di difesa non armata e non violenta.

MODULO V - La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- la normativa che regola il sistema del Servizio Civile Nazionale;
- la Carta di impegno etico.

Verrà illustrato l’insieme delle norme che regolano il sistema del Servizio Civile Nazionale. Verrà utilizzata la lezione frontale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad inserirsi nel percorso con consapevolezza e distinguendo i tre attori principali: il volontario medesimo, l’istituzione Stato italiano, l’ente gestore. Conoscere i dati di contesto, tratti dalle fonti legislative, che diverranno vincolo e risorsa a cui attingere durante l’anno di Servizio Civile.

AREA LA CITTADINANZA ATTIVA

MODULO VI – La solidarietà e le forme di cittadinanza (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti: (Verranno trattati uno o più argomenti a scelta tra questi)

- principio costituzionale di solidarietà sociale e principi di libertà ed eguaglianza;
- lotta alla povertà e all’esclusione sociale, povertà e sottosviluppo a livello mondiale;
- lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell’Unione Europea;
- ruolo degli Organismi non Governativi;
- concetto di cittadinanza e di promozione sociale;
- concetto di cittadinanza attiva;
- ruolo dello Stato e della società nell’ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone e rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile;
- principio di sussidiarietà, competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il Servizio Civile, con riferimenti al Terzo Settore nell’ambito del welfare.

- i fenomeni della globalizzazione e approccio multiculturalale;
- la responsabilità sociale delle imprese e la cittadinanza d'impresa

Si farà riferimento alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio.

Obiettivi: Dare senso alla parola "solidarietà e ad ogni forma di cittadinanza" riscoprendo il significato dell'essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali.

Dare ragione di parole come "globalizzazione", "interculturalità", "sussidiarietà".

MODULO VII – Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- il fenomeno della cittadinanza attiva
- gli enti di Servizio Civile pubblici e privati

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio, quali volontari di associazioni di volontariato (legge 266/1991) , promotori sociali (figura istituita dal Ministero del Lavoro e politiche sociali), cooperatori, cooperanti, soci di associazioni di promozione sociale

Obiettivi: Condividere il significato del "servizio" come impegno e bene, offerto in via immateriale, bene non monetizzabile, e "civile" "inserito in un contesto e rispettoso di quel contesto anche se criticamente vigile".

MODULO VIII - Diritti e doveri del volontario del Servizio Civile (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- ruolo e funzione del volontario;
- gestione dei volontari;
- disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.
- La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile.

Si metteranno in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Nazionale.

MODULO IX -La protezione civile (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

Obiettivi: Dare senso e ragione del Servizio Civile come attività di prevenzione e "protezione" della popolazione affrontando anche la protezione civile nel senso diretto e immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) e gli elementi di base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile.

AREA IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE

MODULO X – Presentazione dell'ente e comunicazione e gestione dei conflitti. (4 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti:

- storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative della dell' Università e/o Enti in partenariato
- La proposta del Servizio Civile;
- Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo.
- Role play

MODULO XI - Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (8 ore)

Docente: Dr. Michele Selicati

Contenuti: Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management; Nell'affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si farà riferimento inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di Servizio Civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio.

Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in Servizio Civile.

Obiettivi: Sostenere la crescita dell'individuo e del gruppo nel riconoscere la propria condizione di persone impegnate nel civile e nel sociale, anche attraverso la auto-valutazione dei risultati del proprio progetto di Servizio Civile volontario. Si farà riferimento esplicito agli specifici settori di attività dei progetti di Servizio Civile individuando per ognuno la specifica modalità di lavoro per progetti.

Sono previste esercitazioni pratiche sui progetti di cooperazione internazionale (saranno invitati anche esperti del settore).

CONTENUTI FORMAZIONE SPECIFICA

Cognome	Nome	Area	Ore di Formazione e moduli
Selicati	Michele	Progettazione, analisi di un contesto territoriale, piani sociali di zona	<p style="text-align: center;">16 h</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di Progettazione, Social Project - Management; European Project Management, Project Life Cycle; - Risk Analysis; Analysis Swot: - Strengths, Weaknesses, - Opportunities, - Threats; - Pest Analysis; - PERT Charts; - Gantt Charts; - Critical Path Analysis, Scheduling Single Projects; - Analysis Pareto; - Stakeholder Analysis, Logical Framework - Approach.
Dei Giudici	Antonio	Area Educazione Ambientale	<p style="text-align: center;">24 h</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetti e iniziative di educazione ambientale. Progettazione, - organizzazione ed erogazione di corsi di formazione ambientale sia in aula che a distanza, anche a supporto di progetti formativi nazionali o internazionali. Tirocini per la - formazione in ambito ambientale. Coordinamento del - Gruppo di lavoro interagenziale per l'Educazione Orientata alla Sostenibilità e del Gruppo di

			lavoro interagenziale per la Formazione Permanente.
Rossi	Gregorio	Area Tutela Ambientale	<p>24 h</p> <p>Rischio ambientale e cultura in materia di previsione e prevenzione; normativa e giurisprudenza per la gestione del rischio ambientale; tecniche di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intelligence Ambientale; strategie di - comportamento e comunicazione; - tecniche e strumenti a supporto alla prevenzione.

MODULO ORIENTAMENTO LAVORATIVO

Formatori: Michele Selicati

Ore: 8

La continua trasformazione del Mercato del Lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano. In tale ottica l'orientamento assume una crescente centralità. Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto. Obiettivo dell'orientamento diventa quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da potenziare le competenze orientative di qualsiasi individuo; più che offrire risposte immediate e definitive come supporto in specifiche fasi della vita, l'orientamento è visto come uno strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del soggetto.

Le attività che possono essere considerate in questo ambito possono fare riferimento alle seguenti tipologie:

- incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;
- incontri con esperti del settore pubblico e privato che presentino le politiche attive rivolte ai giovani in Italia e nel Lazio;
- incontri con rappresentanti degli uffici del personale di aziende medio-grandi;
- incontri con esperti di ricerca di personale (agenzie interinali, società di ricerca di personale, ecc.);
- incontri di presentazione di politiche e strumenti per favorire la auto-imprenditorialità giovanile

Il progetto usufruirà di un percorso di orientamento lavorativo sia informativo che formativo incontri con esperti di orientamento al lavoro che illustrino ai giovani le modalità di approccio nei rapporti con aziende e imprese, come si fa un Curriculum Vitae, come si svolge un colloquio di lavoro, ecc.;

svolto in collaborazione con professionisti specializzati nella consulenza alle imprese e alla scelta del personale e a esperti delle linee di finanziamento per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e dell'autoimprenditorialità.

Nello specifico si propone un percorso info-formativo della durata di 12 ore tenuto da un consulente, con competenze ed esperienza pluriennale in consulenze alla formazione ed orientamento, selezione del personale e formazione.

Obiettivi principali e programma del corso:

- Favorire la conoscenza del mondo delle imprese
- Favorire la conoscenza delle politiche attive di accesso al mondo del lavoro
- Si punterà a favorire e potenziare le possibilità di incontro fra offerta e domanda di lavoro, concentrandosi sulla presa di coscienza del giovane in servizio civile delle modalità e dei luoghi in cui tale incontro si concretizza.

Società incaricata: Nomina srl (vd convenzione)

Titolo incontro	Contenuti	Titoli e qualifiche formatori
Con gli occhi dell'impresa	Analisi di aspettative e esigenze di un'azienda in fase di selezione del personale. simulazione del percorso di selezione: lettura del curriculum e analisi del colloquio	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale
Impostare un colloquio efficace	Costruzione di un colloquio di lavoro, con particolare attenzione agli elementi di comunicazione non verbale e alla gestione dell'emotività	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale
Lavorare in equipe, vantaggi e criticità	Condivisione delle regole basilari del lavoro di gruppo. Analisi di criticità e punti di forza del lavoro in equipe. Percorso verso la consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo. Elementi di tecniche di gestione del conflitto	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale
Alla base dell'autoimprenditorialità: piano delle attività business plan	Start up: passo dopo passo dall'idea alla costruzione del piano economico. Analisi delle opportunità per giovani aspiranti imprenditori	Dott. Michele Selicati Esperto nazionale e Project Manager - Amministratore delegato di Nomina srl Azienda di Alta Formazione Manageriale e Selezione del Personale

Pieri	Fulgenzio	<p>Area Sicurezza ai sensi della legge 81/2008</p>	<p style="text-align: center;">8 h</p> <p>Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; - Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; - La responsabilità Civile e Penale; - Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore; - La responsabilità dei Progettisti, Fabbrikanti, Fornitori ed Installatori; Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); - Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza; - I Soggetti Coinvolti; Enti, Commissioni e Comitati; - Il sistema di vigilanza e controllo I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.Lgs. 81/08; - Compiti;
-------	-----------	--	---

				<ul style="list-style-type: none">- Obblighi;- Responsabilità
--	--	--	--	--